Ministero dell'Istruzione e del Merito
I.C."GIOIOSA IONICA-GROTTERIA"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Sede Centrale e Uffici: Via Rubina, snc – 89042 Gioiosa Ionica (RC)
Tel.: 0964/51355-51539
Email segreteria: rcic839003@istruzione.it pec: rcic839003@pec.istruzione.it sito web: www.icgioiosagrotteria.edu.it

Questionario di autovalutazione
del livello di internazionalizzazione dell'Istituzione scolastica

Il presente questionario è stato elaborato con l'obiettivo di rilevare ed analizzare il grado di internazionalizzazione dell'Istituto, inteso come livello di apertura del Curricolo ad una dimensione europea ed internazionale, capacità di promuovere il dialogo interculturale e di integrare nella propria offerta formativa esperienze, competenze ed opportunità di respiro internazionale.

Questo strumento, ispirato all'impostazione metodologica dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione delle scuole e di IPSOS, è stato progettato specificatamente per le necessità di un Istituto Comprensivo, e si articola in tre aree di indagine, considerate fondamentali per la definizione del profilo internazionale dell'Istituzione scolastica:

- Lingue: rileva la diffusione dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue straniere, le metodologie didattiche innovative, le iniziative di potenziamento linguistico e le opportunità di formazione del personale.
- Progetti e mobilità: analizza la partecipazione ad iniziative, programmi e partenariati europei ed internazionali, le esperienze di mobilità di alunni e personale scolastico, le collaborazioni con istituzioni straniere e la diffusione delle buone pratiche.
- Coinvolgimento della scuola: valuta il grado di integrazione della dimensione internazionale nella progettazione strategica e nell'organizzazione dell'Istituto, il coinvolgimento delle diverse componenti della comunità scolastica e la partecipazione alle reti di cooperazione.

Per ciascun indicatore è prevista una scala di valutazione da 0 a 7, finalizzata alla rappresentazione oggettivamente osservabile del livello di sviluppo e consolidamento delle pratiche considerate, secondo il seguente schema:

PUNTEGGIO	DESCRIZIONE
0	Attività assente
1	Interesse iniziale, senza attività concrete
2	Attività sporadiche o occasionali
3	Attività realizzate in modo limitato e non sistematico
4	Attività regolari, ma circoscritte ad alcuni gruppi o plessi
5	Attività strutturate e diffuse in buona parte dell'Istituto
6	Attività consolidate, coordinate e condivise
7	Attività pienamente integrate nella strategia dell'Istituto, monitorate ed implementate con iniziative di miglioramento continuo

Ogni area individuata consta di 9 indicatori, i cui punteggi si sommano e si convertono in percentuale per dare un'informazione puntuale della situazione descritta. In base alla percentuale di ciascuna area, vengono determinati i seguenti livelli di internazionalizzazione:

PUNTEGGIO	LIVELLO	DESCRIZIONE
0-20%	INIZIALE	L'internazionalizzazione risulta ancora poco presente e necessita di un primo percorso strutturato.
21%-40%	EMERGENTE	Sono presenti alcune esperienze, ma manca ancora una strategia organica e condivisa.
41%-60%	IN VIA DI CONSOLIDAMENTO	L'Istituto realizza diverse attività e sta sviluppando una dimensione internazionale, anche se non ancora strutturata.
61%-80%	PARZIALMENTE CONSOLIDATO	L'internazionalizzazione è integrata in buona parte dell'Offerta formativa e coinvolge numerosi soggetti.
81%-100%	CONSOLIDATO	L'apertura internazionale è una componente stabile e strategica dell'identità dell'Istituto.

La valutazione si riferisce all'intero Istituto e riporta la situazione effettiva considerata all'inizio dell'anno scolastico in corso.
La compilazione del questionario costituisce un'occasione di riflessione condivisa sulle attività svolte, i risultati raggiunti, le criticità presenti e le potenzialità da sviluppare, e si inserisce pertanto tra le iniziative intraprese a favore del miglioramento progressivo, strutturato e sostenibile dell'Offerta formativa, tra le fonti di rilevazione per la definizione del RAV e delle relative scelte strategiche descritte nel PTOF, e nelle azioni previste dal Piano di Miglioramento.

AREA N.1: LINGUE

L1. L'Istituto propone un'Offerta formativa linguistica strutturata e coerente coi diversi ordini di scuola, attraverso un curricolo verticale che accompagna gli alunni dai primi approcci alle lingue straniere fino allo sviluppo delle competenze comunicative.

☐ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☒ 6 ☐ 7

L2. Nella Scuola dell'Infanzia vengono proposte attività di familiarizzazione con le lingue straniere (giochi, canzoni, storytelling, attività ludiche e comunicative).

☐ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☒ 6 ☐ 7

L3. Nella Scuola Primaria vengono realizzate attività di potenziamento linguistico che affiancano l'insegnamento curricolare, favorendo soprattutto le competenze comunicative e l'apertura verso altre culture.

☐ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☒ 6 ☐ 7

L4. Nella Scuola Secondaria di primo grado vengono proposte attività di approfondimento delle lingue straniere, anche attraverso laboratori, conversazione con esperti madrelingua, scambi culturali ed altre esperienze comunicative autentiche.

☐ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☒ 6 ☐ 7

L5. Nell'Istituto viene attuata la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) attraverso l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

☒ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

L6. L'Istituto organizza attività extracurricolari di potenziamento linguistico, percorsi bilingue, laboratori linguistici, attività teatrali, *debate* o altre esperienze che prevedano l'utilizzo delle lingue straniere.

☐ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☒ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

L7. La scuola organizza o promuove corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali, specifiche per le differenti età degli alunni.

☐ 0 ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

L8. L'Istituto valorizza il plurilinguismo e le lingue di origine degli alunni con *background* migratorio, promuovendo il rispetto della diversità linguistica e culturale.

☐ 0 ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

L9. I docenti partecipano a corsi di formazione e aggiornamento linguistico e metodologico, anche finalizzati al miglioramento delle competenze necessarie per l'insegnamento delle lingue straniere per l'attuazione di percorsi CLIL.

☐ 0 ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

Punteggio totale AREA N.1: 33/63

AREA N.2: PROGETTI E MOBILITÀ

P1. L'Istituto ha partecipato, negli ultimi tre anni scolastici, a progetti di cooperazione e/o collaborazione in ambito europeo e internazionale, quali Erasmus+ o altro tipo di gemellaggi e partenariati.

☒ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

P2. L'Istituto ha presentato, negli ultimi tre anni scolastici, progetti di cooperazione e collaborazione in ambito europeo e/o internazionale in qualità di coordinatore, partecipando attivamente alle diverse fasi di progettazione, realizzazione e valutazione.

☒ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

P3. Il personale scolastico partecipa ad esperienze di mobilità internazionale, quali corsi di formazione all'estero, job shadowing, attività di insegnamento e altre esperienze di apprendimento professionale.

☒ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

P4. L'Istituto accoglie docenti, studenti o delegazioni provenienti da scuole e organizzazioni di altri Paesi, offrendo occasioni di confronto, collaborazione e scambio di esperienze.

☒ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

P5. L'Istituto partecipa a progetti di collaborazione a distanza con altre scuole europee ed internazionali, utilizzando piattaforme e strumenti di comunicazione e collaborazione online (ad esempio progetti eTwinning).

☒ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

P6. L'Istituto intrattiene rapporti continuativi con scuole ed organizzazioni europee o internazionali, sviluppando partenariati stabili e nuove opportunità di cooperazione.

☒ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

P7. I risultati delle esperienze internazionali vengono condivisi, documentati adeguatamente su siti web, canali social, Registro Elettronico, incontri pubblici, eventi ed ogni altro strumento di condivisione utile.

☒ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

P8. Le competenze acquisite dal personale nel corso delle esperienze internazionali vengono trasferite nella pratica didattica ordinaria, contribuendo al miglioramento strutturato dell'Offerta formativa.

☒ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

P9. L'Istituto promuove un accesso equo alle opportunità internazionali, impegnandosi a coinvolgere anche gli alunni con minori opportunità, disabilità e/o bisogni educativi speciali.

☒ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

Punteggio totale AREA N.2: 0/63

AREA N.3: COINVOLGIMENTO DELLA SCUOLA

C1. La dimensione europea e internazionale è presente nei documenti strategici dell'Istituto (PTOF, RAV, Piano di Miglioramento e Curricolo verticale).

☐ 0 ☒ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

C2. Nell'Istituto sono presenti figure di riferimento, commissioni o gruppi di lavoro che si occupano specificatamente di internazionalizzazione, progettazione europea e cooperazione internazionale.

☒ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

C3. L'Istituto organizza attività di formazione per il personale sui temi dell'internazionalizzazione, dell'interculturalità, della cittadinanza europea, delle competenze linguistiche.

☐ 0 ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

C4. Le tematiche internazionali, interculturali ed europee vengono affrontate in modo trasversale nelle discipline e nell'insegnamento dell'Educazione civica, con particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla democrazia, ai diritti umani, alla pace ed alla sostenibilità.

☐ 0 ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

C5. L'Istituto organizza iniziative, giornate tematiche, manifestazioni finalizzate alla conoscenza dell'Europa, delle culture straniere e dei valori comuni europei.

☐ 0 ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

C6. Le famiglie vengono coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione, negli scambi culturali e nelle attività di apertura verso altre culture, contribuendo alla diffusione di una dimensione europea della scuola.

☒ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

C7. L'Istituto partecipa a reti territoriali, nazionali ed europee che promuovono l'internazionalizzazione, la cooperazione tra scuole e lo sviluppo di progetti condivisi.

☐ 0 ☒ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

C8. L'Istituto dispone di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività di internazionalizzazione, attraverso specifici strumenti di valutazione ed autovalutazione dei risultati raggiunti.

☐ 0 ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

C9. Le iniziative di internazionalizzazione coinvolgono progressivamente sempre più allievi e personale, favorendo una partecipazione diffusa, e non rimangono limitate sempre agli stessi utenti.

☐ 0 ☒ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7

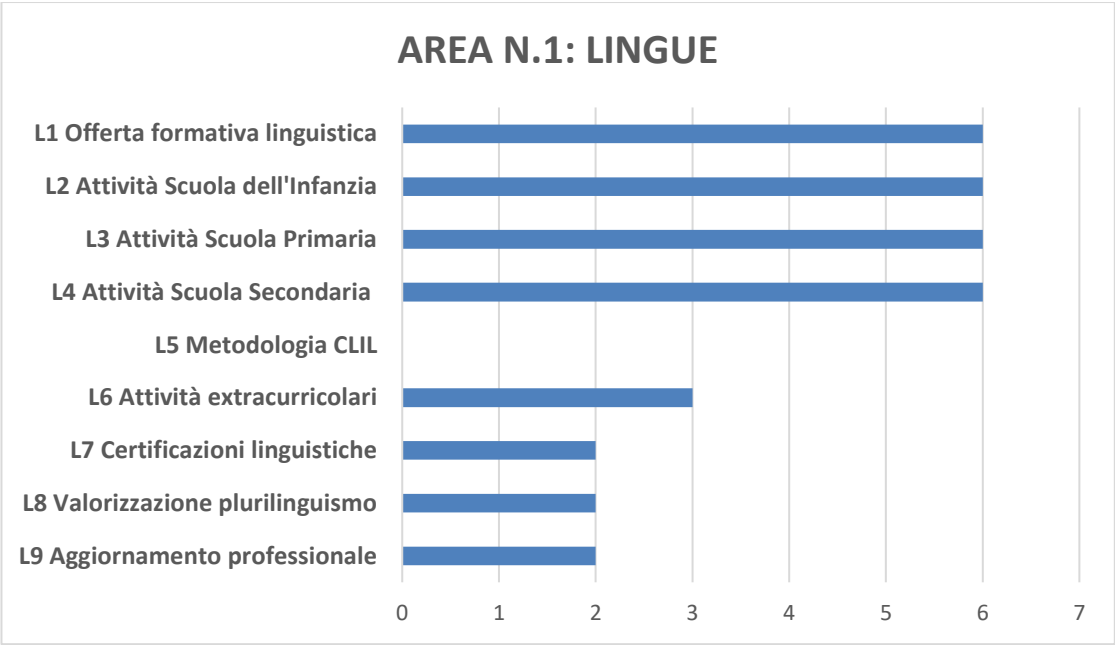
Punteggio totale AREA N.3: 11/63

Punteggio totale delle 3 aree: 44/189

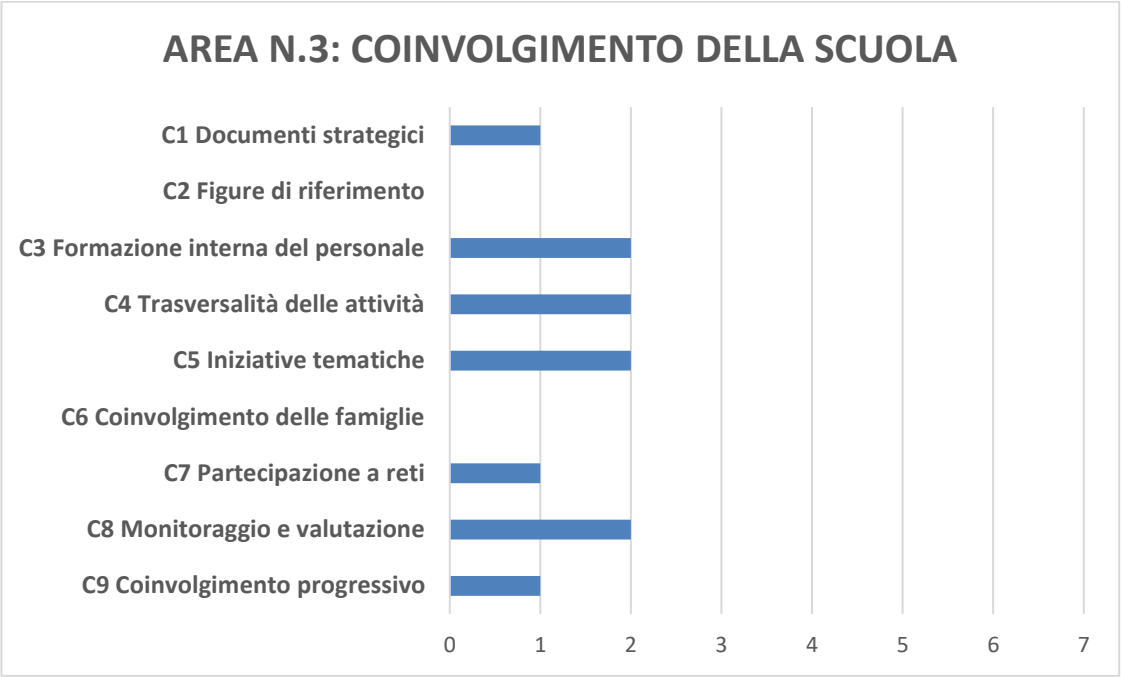
Indice di internazionalizzazione dell'Istituzione scolastica: 23,28/100

Rappresentazione grafica dei dati

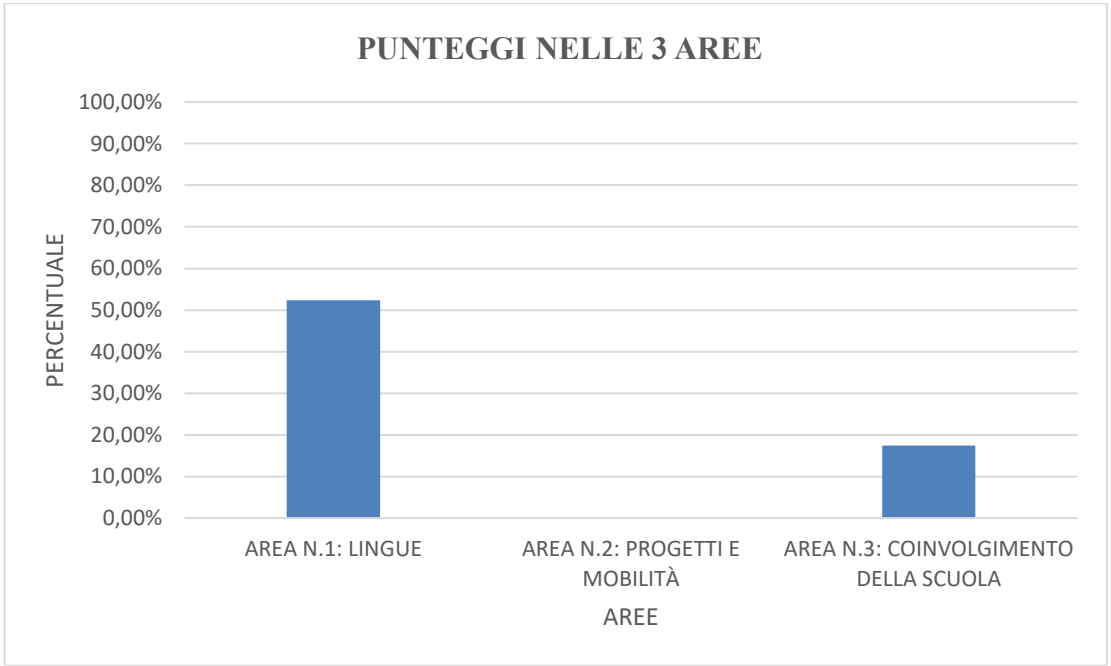
Punteggi ottenuti negli indicatori delle singole aree:







Visione globale dei punteggi nelle diverse aree:



Analisi dei dati

La compilazione dei questionario evidenzia un indice di internalizzazione complessivo pari a 23,68/100, che corrisponde al livello EMERGENTE. Tale dato indica che l'Istituzione scolastica svolge delle attività in ambito internazionale, ma senza una strategia organica e condivisa, che è pertanto necessario adottare.
Dai dati relativi alle tre aree, emerge che:

- l'area n.1, relativa all'utilizzo delle lingue straniere, è la più sviluppata, con il punteggio di 33/63: sono presenti molte attività, anche se non sempre strutturate e armonizzate. Si nota l'assenza dell'uso della metodologia CLIL, alla quale pertanto occorre porre rimedio con la progettazione e la realizzazione delle relative attività;
- l'area n.2 è quella più carente, con un punteggio pari a 0: ciò indica che nella nostra scuola non sono attivi né progetti di cooperazione a livello internazionale, né attività di mobilità, né di accoglienza di allievi e personale di scuole europee. Tale assenza appare come il punto più critico sul quale riflettere ed intervenire;
- l'area n.3 risulta poco sviluppata, con un punteggio di 11/63. Tale dato indica che la scuola si occupa dell'internazionalizzazione, ma solo in modo marginale, senza che le attività proposte assumano un ruolo significativo, e che pertanto occorre avviare in tutti gli ambiti interessati una serie di misure che prevedano una progettazione ampia, strutturata ed integrata della dimensione internazionale nell'organizzazione dell'Istituto.